



PERGINE

Giovedì prossimo ci sarà un collegamento simultaneo in sette diversi punti

Rurale, utile di 17,7 milioni e raccolta di oltre 2 miliardi

Alle pre-assemblee presentato un bilancio positivo

DANIELE FERRARI

PERGINE – Si chiude con un utile netto di 17,7 milioni di euro il bilancio 2023 della Cassa rurale Alta Valsugana, che nell'ultimo anno ha registrato una raccolta complessiva di oltre 2 miliardi di euro. Questi i dati più significativi che saranno comunicati dai vertici dell'istituto di credito, nato nel 2016 dalla fusione della Cassa Rurale di Pergine, Levico, Caldonazzo e Pinetana-Fornace, ai 9448 soci (5908 uomini, 3208 donne e 332 imprese o associazioni) nelle pre-assemblee previste giovedì prossimo 11 aprile dalle 18.30.

Un'annata positiva per la Rurale Alta Valsugana, attiva attraverso 17 sportelli e filiali e 180 collaboratori a servizio di oltre 40mila clienti, che può contare ora su un patrimonio di circa 200 milioni di euro (era di 177 milioni nel 2022 con l'utile d'esercizio pari a 13 milioni di euro), grazie ad una raccolta complessiva che supera i 2 miliardi. Nel corso del 2024 saranno inoltre destinati a beneficenza, mutualità e sponsorizzazioni esterne oltre 1,5 milioni di euro.

Come lo scorso anno le pre-assemblee di giovedì prossimo si terranno in collegamento simultaneo con sette diversi "punti di ascolto". I vertici della Rurale, con il presidente Franco Senesi, il vicepresidente Giorgio Vergot e il direttore Paolo Carazzai, saranno presenti presso la sede di palazzo Tomelin in via Pennella a Pergine, mentre i soci potranno seguire l'illustrazione dei dati del bilancio 2023, e confrontarsi con i funzionari dell'istituto bancario, anche presso le filia-



li di Baselga, Caldonazzo, Levico Terme in via Avancini, gli spazi di coworking di "Alta Valsugana Smart Valley" a Civezzano, Vigolo Vattaro e Tenna e a Palazzo a Prato in via Maier a Pergine, sede della Fondazione della Rurale Alta Valsugana.

Sabato 25 maggio alle 16.30

si terrà invece l'assemblea annuale dei soci che torna in presenza (dopo gli anni della pandemia) nel palazzetto dell'istituto superiore "Marie Curie" in via San Pietro a Pergine. In quell'occasione i soci saranno chiamati ad approvare il bilancio e gli atti collegati, le attività

della Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana ed a rinnovare parte del consiglio d'amministrazione. Scadono infatti i tre componenti del Cda Massimiliano Andreatta, Roberto Casagrande e Maria Rita Ciola, che hanno confermato la loro disponibilità a ricandidare. Due le nuove candidature presentate entro la scadenza dei termini per entrare nel consiglio d'amministrazione da parte dell'avvocato Rudi Oss e del produttore artistico Giuseppe "Pino" Putignani.

«Presentiamo ai soci un bilancio positivo e ben consolidato – ha commentato il presidente della Rurale **Franco Senesi** – la solidità del nostro istituto garantisce nuove risorse per proseguire l'azione di sostegno alle attività sociali e di volontariato delle nostre comunità».